

Per suo conto la nuova impresa, di cui sarà prima e vita il Cirio, studia grandiosi progetti per costruzione di parchi, giardini e *châleto*, per l'apertura di una margheria svizzera necessaria per la cura del latte; senza accennare a tutti gli altri progetti di innovazioni medicali per le nuove sale di inalazione, respirazione, polverizzazione delle acque, ecc. ecc.

Intanto nel prossimo inverno, come primo esperimento, si apriranno le *Nuove Terme* costruite nella parte meglio collocata d'Acqui, con tutto il «comfort» desiderabile. In tal guisa gli infelici, cui necessita l'uso dei *fanghi*, non saranno più obbligati ad attendere la stagione d'estate per curarsi, ma potranno in qualunque epoca dell'anno seguire la cura loro prescritta dai medici.

È codesta una delle più utili innovazioni da lungo tempo desiderate e richieste; se medicalmente la cura invernale dei fanghi abbia la medesima efficacia di quella fatta in estate è quanto non ca a me il pronunciare. Il primo esperimento mese di novembre ce lo dirà.

Ad ogni modo non vorrei si arguisse che in quest'anno allo stabilimento tutto sia andato a rotoli, sol perchè le innovazioni progettate non vennero ancora applicate. Invece mi preme il constatare che l'opera riparatrice del Cirio nell'attuale esercizio di campagna fu larga di salutarissimi effetti, grazie anche all'opera attenta e sagace del bravo direttore interno Abate, proprietario del caffè alla stazione di Savona.

Il concorso dei bagnanti fu infinitamente superiore a quello dell'anno scorso; possiamo prevedere che sarà negli anni avvenire quando il municipio acquiese avrà posto mano a tutte le opere necessarie d'abbellimento.

Sarebbe poi ingiustizia il dimenticare il bravo medico curante De-Alessandri, il quale da 20 anni presta la sua opera illuminata, affettuosa e fortunata a quanti accorrono alle terme d'Acqui; quel patrio simpatico, modesto e intelligente merita parola d'elogio e gliela manda ben volentieri scrive, unita a una cordiale stretta di mano.

A SETTIMANA

Vandalismo — Un lettore ci scrive: la notte di ieri l'altro, domenica, le panche che sono poste lunghe lo stradale dei bagni, furono rubate nei fossati, una anzi fu rotta.

È una vera porcheria, ed è davvero cosa indecorosa per Acqui che si possano commettere simili fatti che non danno certo buona idea ai forestieri nostri.

Ma qui il lettore, per parte nostra soggiungiamo che ci parrebbe cosa ben fatta se le panche, e se si fa dappertutto, venissero fissate al terreno.

Tribunale — *Udienza del 1. Settembre* Denotti Carlo di N. N., presentato al brefoteggo d'Asti il 21 luglio 1881, soldato nel primo reggimento fanteria, stanziato in Firenze, imputato:

1. Di furto qualificato pel mezzo, per avere il 2 dicembre 1881, alla villa S. Gerolamo (fratello di Roccaverano) rubato circa L. 30 mediante l'apertura della cassetta dell'elemosina esistente nella chiesa di detta villa.

2. Di furto qualificato per la persona per aver rubato in Mombaldone, verso la fine di dicembre 1882, alcuni salami a Greppiolo Pietro che aveva ospitato in sua casa.

3. Di furto qualificato per il mezzo per avere il 2 Gennaio 1882 rubato, mediante rottura della cassetta dell'elemosina, circa lire 20 a danno della chiesa parrocchiale di Denice.

È stato assolto dalla 2. imputazione e condannato complessivamente per la prima e la terza ad un anno di carcere da convertirsi, a senso dell'art. 40 del codice penale militare, in reclusione militare colla deduzione d'un quinto sulla durata della pena (difensore avv. Macciò).

★

In confronto di Moretti Giovanna di Pietro, residente a Caldasio, d'anni 36, appellante da sentenza del Pretore di Ponzono, che l'aveva con-

dannata per ferimento volontario, venne confermata la sentenza del primo giudice (difensore avv. Fiorini).

★

In confronto di Ghiazza Angelo gerente della *Gazzetta d'Acqui* e di Salvator Dina stampatore di detto giornale, imputati di contravvenzione alla legge sul lotto, si dichiarò non essere luogo a procedimento (difensore avv. Vitta).

Ai Bagni — La mancanza del nostro solito Orso più o meno polare priva, per questa settimana le lettrici del solito Corriere dei Bagni; Suppliremo in parte alla *lamentata* mancanza dicendo che domenica la sala da ballo era affollatissima, cosa tanto più notevole inquantochè siamo omai agli sgoccioli della stagione. Le danze si protrassero animate sino ad ora tarda.

Esame per aiutanti postali — Nei giorni 14, 15 e 16 del corrente mese di settembre si terrà un esame di concorso presso la direzione provinciale delle Poste in Alessandria per alcuni posti di aiutante da conferirsi gradatamente nelle provincie del Piemonte.

Chi desidera prendervi parte dovrà presentarsi a detta direzione provinciale nella mattina del 14 alle ore 8 recando seco i documenti qui appresso indicati:

1. Atto di nascita.
2. Certificato di nascita rilasciato dal sindaco.
3. Fedina criminale.
4. Certificato medico di sana costituzione e buona vista.
5. Dichiarazione del padre o chi per esso, che gli assicuri sufficienti mezzi da mantenersi e di prestare la cauzione di L. 500 durante il prescritto tirocinio gratuito.

Il capo d'ufficio G. SBURLATI.

Schiamazzi notturni — Gli abitanti delle vie più frequentate della città, e specialmente quelli di Via Nuova, si lamentano che nelle notti dal sabato alla domenica, e più ancora dalla domenica al lunedì, girino per la città turbe di tenori più o meno sfogati, che non lasciano chiudere occhio per quanto è lunga la notte. Ci pare che se qualcuno, dopo aver ingolfato qualche litro, sente il prepotente bisogno di sciogliere un canto alle stelle, potrebbe farlo con tutto suo comodo in aperta campagna senza rompere le tavernelle a nessuno. Nel caso contrario speriamo che l'autorità penserà lei a mettere rimedio all'inconveniente.

Commercio di pelli colla Germania — Dal locale ufficio di Prefettura riceviamo: « Il Governo Imperiale Germanico aderendo al desiderio espresso dal Governo Italiano, ha disposto che possa farsi liberamente in Germania l'importazione delle pelli agnelline, caprettine e selvaggine speditevi dalle provincie italiane, semprechè lo stato sanitario degli animali che forniscono tali pelli si mantenga soddisfacente.

Le pelli spedite dovranno essere accompagnate da un solo certificato d'origine rilasciato dalle competenti Autorità Doganali, ed essere inoltre chiuse in vagoni impiombati quando il passaggio dovesse eseguirsi sul territorio Austro Ungarico in un'epoca in cui ne fosse colà proibita la importazione.

L'uva matura egregiamente, talchè omai si può prevedere molto prossima la vendemmia. Gli acini sono un po' radi, ma in compenso sono piuttosto grossi, e quel che più monta, molto zuccherini. Chi l'avrebbe mai detto che con quel po' di siccità che abbiamo avuta e che continua con poco lodevole perseveranza, contro tutte le prevenzioni, la campagna si sarebbe presentata sì bella? Due anni or sono, le medesime condizioni, climateriche ci avevano recato un raccolto infelicissimo.

In quanto ai prezzi non se ne parla ancora, ma è certo che anche quest'anno saranno discretamente elevati.

Numeri del Lotto — Estrazione di Torino — 59 87 61 29 7

SCIARADA A PREMIO

L'uno, l'altro l'inter tutto lo stesso.

Due fra gli spiegatori estratti a sorte riceveranno un volume di letture amene.

NOTA DEI FORESTIERI

arrivati allo Stabilimento

dal 18 al 31 Agosto 1882.

Mazzini Antonio, Lesa — Vazzini, Milano — Cerri Luigi, Torino — Brioschi Ing. Carlo, Milano — Gianella Alessandro, moglie e figlio, Como — Martinelli Maria e figlio, Genova — Morando March. Vittorio, Milano — Morando Luigia, Torino — Figari Fortunato, moglie e figlio, Genova — Filippa Domenico, Torino — Cays Contessa Carolina e figlia, Alpiagnano. — Torre Cav. Ercole, Torino — Fornari Ercole, Torino — Maggioni Conte Luigi, Milano — Trincerri Cav. Rocco, Genova — Agnelli Prof. Alfonso, Milano — Galli Teodoro, id. — Cozzi Paolo, id. — Negri Antonio, id. — Aguel M. G., Francia — Lappuroni Giuseppe, Genova — Ruspoli M. Milano — Morasso Francesco, Sampierdarena — Ferraris Cav. Gio., Milano — Morra di Carpeneto Conte Giuseppe, Torino — Federici Federico, Milano — Gioia Dott. Giuseppe, id. — Giacasso Antonio, id. — Polengh Cav. Bassano, Codogno — Corio Cav. Giacomo, Livorno Piemonte — Biasini Marcello, Francia — Martini Cav. Prof., Roma — Rizzoli Andrea, Genova — Boromeo Gerbino Contessa Giulia, Genova — Guido Giacomo, Genova — Polletti Marchese e sorella, Genova — Pugno Domenico, Torino — Furlan Cav. Luigi, Alessandria — Bossera Leopoldo, Torino — Defilippi Comm. Pietro, Roma — Mascherpa Cav. Francesco, Genova — Cianfanelli Francesco e moglie, Torino — Talaico Giuseppina, Porto Maurizio — Demartini Francesco Torino — Pozzi Guido, id. — Salami Cristina. Dogliani — Vergnano Giuseppe, Torino — Sormani-Moretti Contessa Erminia, Venezia — Carena Carlo, Sampierdarena — Leonini Barone e famiglia Parigi — Thiebaut e famiglia, Torino — Boldrin Cav. Domenico, Novara — Maccabrini Rinaldo Broni — Ferrero Cav. Alessandro e moglie, Torino — Garda Erminia, Ivrea — Capranica March. Stefano, Roma — Cini Cont. Adele, id. — Dapino Emanuele, Genova — Barella Onorata, Genova — Tanzi Cav. Camillo, Milano — Bress Giuseppe Nizza Mare — Marchetti Adamino, Torino — Spini Dott. Celestino, Milano — Raggio Comm. Avv. Edilio Deputato e famiglia, Genova — Bosso Mina Gio., Alba — Pavesio Tommaso, Canale — Rabello Vincenzo, Savona — Pertini Leopoldo, Savona — Tron Margherita e figlia, Perosa — Podestà-Giustiniani madre e figlio, Firenze — Fissotti Carlo, Milano — Grattoni sorelle, Milano — Brusso Lorenzo, Genova — Vosgien Luigi, Novara — Masson madre e figlia, Milano — Moreschi Carlo, Algeria — Origone Giovanni, Genova — Benzi Anna, Porto Maurizio — Malabaila C., Torino — Draghi Roberta, Milano — Locatelli Achille, Stradella — Malino Maddalena, Cuneo — Segre Giuseppe, Saluzzo — Talenti Ing. Luigi, Alessandria — Vidali Ing. Carlo, Novara — Lanzavecchia, Torino — Ocelletti Avv. Carlo, id.

ACQUI = TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta.
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

COMUNE DI VIGONE

AMMINISTRAZIONE ASILO INFANTILE

A tutto il giorno quindici settembre corrente resta aperto il concorso alla carica di maestra direttrice di questo Asilo Infantile, cui va annesso lo stipendio di Lire 600,00 alloggio e giardino.

La nomina sarà per due anni e la nominata dovrà il giorno 1 ottobre p. v. entrare in carica.

Le concorrenti dovranno entro detto termine presentare al sottoscritto le loro istanze corredate dai seguenti documenti:

- a) Fede di nascita;
- b) Certificato di moralità di recente data;
- c) Patente originale, nonchè quegli altri documenti comprovanti i servizi prestati.

Vigone, 1 Settembre 1882.

Il Presidente DELORENZI.